



S. ROSARIO DELLE FAMIGLIE PER LE FAMIGLIE

Nel giorno della memoria della

Beata Vergine del S. Rosario
la Commissione Diocesana per la
Famiglia in collaborazione con la
Fondazione Angelo Custode e con la
Comunità Ecclesiale Territoriale 1,
invita ad un momento di
preghiera in favore delle famiglie.

Pregheremo in una struttura diocesana da poco inaugurata, simbolo giubilare e **segno di speranza per tante famiglie**.





INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

CANTO: GIOVANE DONNA

Durante il canto iniziale una famiglia porta alla Madonna un mazzo di fiori e un cero accesso.

Giovane donna, attesa dell'umanità, un desiderio d'amore e pura libertà. Il Dio lontano è qui vicino a Te, voce silenzio, annuncio di verità.

Rit. Ave Maria, Ave Maria!

Dio t'ha prescelta qual madre piena di bellezza, ed il suo amore t'avvolgerà con la sua ombra. Grembo di Dio, venuto sulla terra, Tu sarai madre, di un uomo nuovo. **Rit.**

Ecco l'ancella, che vive della sua Parola, libero il cuore perché l'amore trovi casa. Ora l'attesa è densa di preghiera e l'uomo nuovo è qui in mezzo a noi. **Rit.**



PRIMO MISTERO: L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA

DAL VANGELO SECONDO LUCA

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".

«La vita umana, perché si dia e ci sia, perché cresca e perché si esprima, domanda che qualcuno vi si chini sopra benevolmente, vi si accosti con meraviglia, la accolga con senso di responsabilità, con attesa indifesa e con la decisione ferma e tenace di mettere a disposizione ad ogni passo tutto ciò che quella vita richiede per essere custodita, protetta, alimentata, fatta crescere, educata.» (Vescovo Francesco, Servire la vita, servire la gioia. Lettera pastorale 2025/2026)

Preghiamo per tutte le coppie che desiderano un figlio, per coloro che non riescono a concepirlo, per quelle che vivono con ansia il suo arrivo, per quelle che si aprono all'adozione e all'affido. Affidiamo al Signore attraverso Maria il cammino di chi si prepara al matrimonio e di tutte le famiglie perché possano essere case aperta alla vita.

SECONDO MISTERO: LA VISITA di MARIA alla CUGINA ELISABETTA

DAL VANGELO SECONDO LUCA

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto".

«Possiamo dire che la Speranza è stata il filo rosso che ci ha accompagnato dal primo colloquio conoscitivo fino all'ultimo saluto, l'arrivederci dato a nostro figlio. La speranza non è solo il sentimento per i genitori o i parenti. In noi ha trovato alimento grazie a piccole cose: la fiducia negli operatori e collaboratori della struttura, la condivisione della cura e del percorso pensato per ogni ospite, la possibilità di sentirsi "a casa" e passare del tempo sia insieme al proprio familiare, sia agli altri ospiti creando una comunità che cancella la solitudine e l'isolamento.» (Andrea, papà di uno dei bimbi accompagnati in Casa Amoris)

Preghiamo per la Chiesa, per le nostre parrocchie, comunità e associazioni, perché attraverso l'accoglienza, l'ascolto, la condivisione dei vissuti possano tessere legami che sfidano la solitudine, e facciano sentire a casa chi è nel bisogno, testimoniando nelle relazioni la Speranza evangelica.

TERZO MISTERO: LA NASCITA DI GESÙ A BETLEMME

DAL VANGELO SECONDO LUCA

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

Piccolo Dio.
Diventiamo semplici, piccolini, poiché Dio scende sulla Terra e si trova bene tra gente piccola.
Battiamo le mani, come un bimbo In mezzo alla festa.
Cantiamo e balliamo
Che Dio è alla nostra porta.
Che bello essere bambino, che non desidera ricchezze, bensì baci, tenerezze, sorrisi, e giochi che rallegrano la Terra.
Diventiamo bambini!
Distruggiamo la guerra.

(Don Alessandro Fiorina, cresciuto in questo quartiere della Malpensata, sacerdote fidei donum in Bolivia, morto povero tra i poveri il 9 agosto 2025)

Preghiamo per tutti i bambini, le bambine, le famiglie e tutte le persone che vivono in contesti di guerra, di violenza e di povertà. Il Signore converta il cuore dei violenti, apra quelli di tutti alla condivisione e custodisca chi cerca e costruisce la pace.

QUARTO MISTERO: LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

DAL VANGELO SECONDO LUCA

Simeone mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: "Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele".

«Non facciamo nulla di concreto per questi bimbi: non opere di carità, né assistenza, solo "ci siamo" accanto a loro, alle loro famiglie, agli operatori, ai volontari, a quanti abitano questa casa per ricordare che il Signore, il Dio della vita, è in mezzo a loro e cammina con loro: Lui che porta su di sé il male del mondo condivide le loro gioie e fatiche, attese e speranze, dà un senso e un significato profondo anche alla realtà della malattia, delle patologie gravi, del fine vita.»

(Sorelle clarisse del monastero di Via Lunga, Boccaleone-Bergamo).

Preghiamo perché in tutti i battezzati e nelle nostre comunità cresca la consapevolezza della preziosità della preghiera con cui accompagnare e custodire la vita del mondo, e perché non manchino nella Chiesa vocazioni alla vita consacrata e al ministero.

QUINTO MISTERO: GESÙ RITROVATO FRA I DOTTORI NEL TEMPIO

DAL VANGELO SECONDO LUCA

I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

«Nonostante questo grande vuoto che hai lasciato cercherò di affrontare questo dolore e di viverlo diversamente, di trasformarlo in qualcosa che non sia solo sofferenza, pensando a te e a quanto hai sofferto, pensando che forse nuovi sorrisi nella mia vita li devo anche a te. Pur avendo perso per sempre un pezzo di cuore, guarderò avanti con coraggio e la forza di chi ce l'ha fatta; devo continuare a vivere due volte, per me stessa e per gli altri.»

(Dalla lettera di una mamma al suo bambino nel giorno del funerale, ospiti di casa Amoris).

Preghiamo per tutti coloro che vivono il lutto e sperimentano in diversi modi la perdita e lo smarrimento. Il Signore renda fecondo il loro dolore anche attraverso la vicinanza di tante persone che rendano possibili ripartenze di vita.

MEDITAZIONE

DAL VANGELO SECONDO LUCA

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto".

PROPOSTA DI RIFLESSIONE

PREGHIAMO INSIEME IL MAGNIFICAT

RIT. Magnificat, magnificat, magnificat anima mea Dominum, Magnificat, magnificat, magnificat anima mea.

"L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. **Rit.**

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. **Rit.**

Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; **Rit.**

ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia **Rit.** come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre." Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo Come era nel principio ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen. **Rit.**

SALVE REGINA (recitata)

LITANIE DELLA SACRA FAMIGLIA

Signore, pietà - Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio

ABBI PIETÀ DI NOI

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,

Spirito Santo, che sei Dio,

Santa Trinità, unico Dio,

Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe,

AIUTACI!

Santa Famiglia, immagine della Santissima Trinità sulla terra

Santa Famiglia, modello perfetto di tutte le virtù

Santa Famiglia, che vivi sconosciuta e nascosta

Santa Famiglia, modello delle famiglie rigenerate nello spirito

Santa Famiglia, in cui Giuseppe è modello di amore paterno

Santa Famiglia, in cui Maria è modello di amore materno

Santa Famiglia, in cui Gesù è modello di amore filiale,

Santa Famiglia, patrona e protettrice di tutte le famiglie Santa Famiglia, dalla disperazione dei cuori,

LIBERACI!

Da tutto quello che ci può togliere la pace

Da tutto quello che ci può togliere l'unione

Dalla sofferenza dell'incomprensione

Dai pericoli e dalle crisi

Santa Famiglia, per la perfetta sintonia reciproca,

ASCOLTACI!

Per le afflizioni e i dolorosi avvenimenti che hai provato

Per il tuo lavoro e le tue difficoltà

Per le tue preghiere e il tuo silenzio

Per la tua costanza e il tuo sacrificio

Per la tua gioia e la tua serenità

Per il tuo stare bene nella semplicità

- Agnello di Dio che togli i peccati del mondo PERDONACI, SIGNORE.
- Agnello di Dio che togli i peccati del mondo **ASCOLTACI, SIGNORE**.
- Agnello di Dio che togli i peccati del mondo ABBI PIETÀ DI NOI.

 Prega per noi, Santa Madre di Dio. E SAREMO DEGNI DELLE PROMESSE DI CRISTO

PREGHIAMO INSIEME

PREGHIAMO CON LE PAROLE CHE ACCOMPAGNANO L'IMMAGINE DELLA VERGINE MARIA PRESENTE NELLA CAPPELLA DI QUESTA STRUTTURA. AL TERMINE VE NE LASCEREMO UNA COPIA.

Tu che con tenerezza di madre
hai rassicurato il piccolo Gesù che si stringeva a te,
abbraccia anche noi.

Prega per noi e insegnaci a pregare.
Aiutaci a fissare il nostro sguardo
nei tuoi occhi profondi e pacificanti
e insegnaci a fidarci sempre di Dio come hai fatto tu,
anche quando facciamo fatica a comprendere.
Custodisci le nostre storie
e donaci di servire con amore
la vita, la speranza e la gioia
di quanti incontriamo sul nostro cammino.
Amen.

CANTO: SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita solo tu non sei mai; Santa Maria del cammino sempre sarà con te.

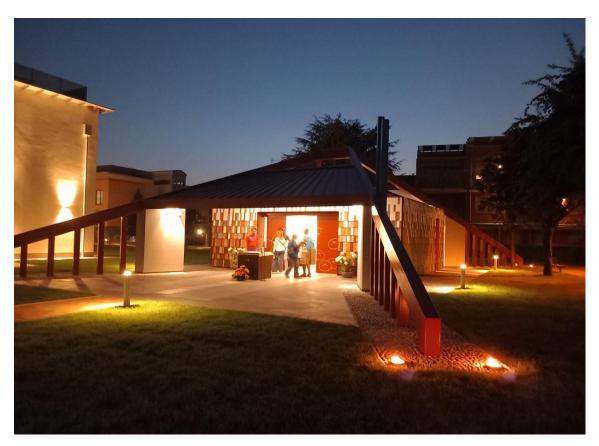
> Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù. Cammineremo insieme a te verso la libertà.

Quando qualcuno ti dice: "Nulla mai cambierà", lotta per un mondo nuovo, lotta per la verità!

Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù. Cammineremo insieme a te verso la libertà.

Lungo la strada la gente chiusa in se stessa va; offri per primo la mano a chi è vicino a te.

Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù. Cammineremo insieme a te verso la libertà.



Vi ringraziamo per la presenza e vi auguriamo buon cammino!

